



J. H. ALEXANDER

APOCALISSE

VERSETTO PER VERSETTO

CASA EDITRICE HILKIA INC.

INDICE

<i>Tavola n. 1: Quadro generale dell'Apocalisse</i>	25
---	----

INTRODUZIONE GENERALE 27

1. Importanza e attualità dell'Apocalisse	27
2. Significato del termine "Apocalisse"	28
3. Data di redazione e autore dell'Apocalisse	29
4. Canonicità dell'Apocalisse	32
5. Diverse interpretazioni dell'Apocalisse	34
6. L'Apocalisse nel contesto dell'intera Bibbia	36
7. Come affrontare lo studio dell'Apocalisse	38

PRIMA SEZIONE: le cose che hai visto 41

<i>Tavola n. 2: Panoramica dell'Apocalisse</i>	43
--	----

1. Prologo, cap. 1:1-3	45
1. L'autore di questa rivelazione	45
2. I destinatari di questa rivelazione	46
3. L'epoca a cui si riferisce questa rivelazione	48
4. Gli effetti di questa rivelazione	48
2. La rivelazione di Cristo, cap. 1:4-20	51
1. Giovanni riceve e trasmette la rivelazione	51
2. Giovanni presenta la persona di Gesù Cristo	53
3. Giovanni è trasportato in spirito	57

<i>Tavola n. 3: Il giorno del Signore</i>	61
---	----

1. Giovanni contempla il passato, il presente e l'avvenire	66
--	----

<i>Tavola n. 4: I quattro sguardi profetici di Giovanni</i>	67
---	----

SECONDA SEZIONE: Le cose che sono, cap. 2 – 3 77

<i>Tavola n. 5: I sette candelabri dell'Apocalisse</i>	79
--	----

Introduzione alle lettere indirizzate alle sette chiese dell'Asia	81
I punti comuni alle sette lettere alle chiese dell'Asia	81
Prima analogia: la storia d'Israele e quella della Chiesa	82
<i>Tavola n. 6: Paralleli tra la storia d'Israele e la storia della Chiesa</i>	83
Seconda analogia: le sette parabole del regno e le sette lettere alle chiese dell'Asia	85
Terza analogia: sette aspetti della vita cristiana prefigurati nelle sette lettere alle chiese dell'Asia	88
<i>Tavola n. 7: la vita cristiana alla luce di Apocalisse 2-3</i>	89
1. EFESO: la chiesa del primo amore, 2:1-7	91
1. La città di Efeso	92
2. Origine della chiesa di Efeso	92
3. Presentazione del Signore alla chiesa di Efeso	94
4. Incoraggiamenti del Signore alla chiesa di Efeso	95
5. Rimprovero del Signore alla chiesa di Efeso	97
6. Desiderio del Signore per la chiesa di Efeso	100
7. Minacce di giudizio sulla chiesa di Efeso	101
8. Ricompensa per i vincitori della chiesa di Efeso	103
2. SMIRNE: la chiesa della sofferenza, 2:8-11	105
1. La città di Smirne	106
2. Situazione dei cristiani di Smirne	106
3. Sofferenze dei cristiani di Smirne	107
4. Ricompensa dei cristiani di Smirne	109
5. Il nome simbolico di Smirne	112
3. PERGAMO: la chiesa del miscuglio, 2:12-17	113
1. La città di Pergamo	114
2. La chiesa di Pergamo	115
3. Punti deboli della chiesa di Pergamo	116
4. La dottrina di Balaam insegnata nella chiesa di Pergamo	118
5. Giudizio sulla chiesa di Pergamo	121
6. Ricompensa per i vincitori della chiesa di Pergamo	122

<i>Tavola n. 8: Simmetria nei messaggi alle sette chiese dell'Asia</i>	125
--	-----

4. TIATIRI: la chiesa della tradizione, 2:18-29	129
--	------------

1. La città di Tiatiri	130
2. La chiesa di Tiatiri	130
3. Iezabel nella chiesa di Tiatiri	131
4. Il nome di Tiatiri	133
5. La pazienza di Dio verso la chiesa di Tiatiri	134
6. Giudizio sulla chiesa di Tiatiri	135
7. Le vittime innocenti di Tiatiri	136
8. I vincitori che devono uscire dalla chiesa di Tiatiri	137
9. Ricompense promesse ai vincitori usciti dalla chiesa di Tiatiri	138

5. SARDI: la chiesa del sonno, 3:1-6	141
---	------------

1. Storia della città di Sardi	142
2. Tragica situazione della chiesa di Sardi	142
3. Il Signore si presenta alla chiesa di Sardi	143
4. Decadenza del protestantesimo prefigurata dalla chiesa di Sardi	144
5. Prospettive del ritorno di Cristo per la chiesa di Sardi	146
6. Iscrizione nel libro della vita confermata per i vincitori della chiesa di Sardi	149

6. FILADELFIA: la chiesa della fedeltà, 3:7-13	153
---	------------

1. La cittadina di Filadelfia	154
2. La chiesa missionaria di Filadelfia	154
3. I quattro segreti della vittoria di Filadelfia	155
4. L'ora della tentazione per la chiesa di Filadelfia	160
5. L'ora della ricompensa per la chiesa di Filadelfia	162

7. LAODICEA: la chiesa delle illusioni, 3:14-22	165
--	------------

1. Il nome di Laodicea	166
2. La città di Laodicea	167
3. La chiesa di Laodicea	167
4. Il Signore si presenta alla chiesa di Laodicea	170
5. Illusioni della chiesa di Laodicea	171
6. Consigli del Signore alla chiesa di Laodicea	172
7. Esortazione al ravvedimento rivolta alla chiesa di Laodicea	174
8. Ultimo richiamo del Signore alla chiesa di Laodicea	174

TERZA SEZIONE: Le cose che devono avvenire in seguito, cap. 4-22 177**Introduzione** 178

1. L'alternanza delle visioni di Giovanni 178

2. La cronologia particolare dell'Apocalisse 178

Tavola n. 9: Prospettive future 179*Tavola n. 10:* 181*Schema cronologico della grande tribolazione secondo Apocalisse**Tavola n. 11:**Quadro d'insieme dell'Apocalisse: alternanza cielo-terra* 183**1. Il trono, cap. 4** 185

1. L'accesso al trono 185

2. Gli aspetti del trono 189

3. L'adorazione intorno al trono 192

2. La redenzione, cap. 5 200

1. Il documento della redenzione: un libro sigillato 200

2. Il processo della redenzione: il sangue versato 203

3. L'autore della redenzione: l'Agnello immolato 205

4. Le conseguenze della redenzione: le lodi all'Agnello 207

3. L'apertura dei primi sei sigilli, cap. 6 211

Preambolo 211

1. Apertura del primo sigillo 212

2. Apertura del secondo sigillo 215

3. Apertura del terzo sigillo 216

4. Apertura del quarto sigillo 218

5. Apertura del quinto sigillo 219

6. Apertura del sesto sigillo 221

4. Parentesi, cap. 7 225

Preambolo 225

1. La calma prima della tempesta	228
2. I centoquarantaquattromila	229
3. La folla immensa	232

5. Dal settimo sigillo alla settima tromba, cap. 8-9 **237**

1. L'interdipendenza delle tre serie di giudizi	237
2. L'apertura del settimo sigillo	238
3. La prima tromba	242
4. La seconda tromba	243
5. La terza tromba	245
6. La quarta tromba	246
7. La quinta tromba	248
8. La sesta tromba	254

6. Parentesi: l'angelo potente e il libretto; il tempio e i due testimoni, cap. 10:1 – 11:14 **259**

1. L'angelo potente	259
2. Il libretto	263
3. Il tempio	264
4. I due testimoni	267

7. La settima tromba, cap. 11: 15-19 **277**

1. Cronologia dei capitoli 11 a 19 dell'Apocalisse	277
2. Settima tromba o ultima tromba?	277
3. Proclamazione celeste	278
4. L'arca del patto nel cielo	280

8. Israele di fronte al dragone, cap. 12 **283**

Preambolo	283
-----------	-----

A. Spiegazione dei termini **283**

1. La parola "segno"	283
2. La parola "cielo"	285

B. Identificazione dei personaggi **286**

1. Il "figlio maschio"	287
------------------------	-----

2. La donna rivestita del sole	289
3. Il gran drago rosso	293
4. L'arcangelo Michele	294

C. La successione degli eventi in Apocalisse 12 **295**

1. Guerra sulla terra: Satana, l'avversario di Cristo	296
2. Guerra in cielo: Satana, l'accusatore dei fratelli	298
3. Nuova guerra sulla terra: Satana, l'aggressore d'Israele	302

9. L'anticristo e il falso profeta, cap. 13 **311**

<i>Tavola n. 12: Analogia tra Daniele 7 e Apocalisse 13</i>	315
---	-----

A. La bestia che sale dal mare **317**

1. Introduzione	317
2. Identificazione della bestia con l'aiuto dell'Antico Testamento	318
3. Acclamazione della bestia da parte di tutta la terra	320
4. Adorazione universale della bestia e del drago	322
5. Autorizzazione concessa da Dio all'anticristo	323
6. Persecuzione dei santi da parte della bestia	325
7. Perdizione eterna degli adoratori della bestia	326
8. Reazione degli oppositori alla bestia	327

B. La bestia che sale dalla terra **327**

9. Riflessione: origine dell'anticristo e del falso profeta	328
10. Imitazione: una parodia dello Spirito Santo	330
11. Collaborazione: il falso profeta, braccio destro dell'anticristo	332
12. Religione: l'adorazione dell'anticristo per interposta immagine	332
13. Seduzione: un'immagine che parla	333
14. Imposizione: il marchio della bestia su tutti i sudditi	334
15. Speculazione: il numero della bestia	336

10. Le sette visioni, cap. 14-15 **340**

Preambolo	340
1. Prima visione: i centoquarantaquattromila sul monte di Sion	340
2. Seconda visione: proclamazione dell'evangelo eterno	344
3. Terza visione: proclamazione della condanna di Babilonia	346

4. Quarta visione: tormenti degli adoratori della bestia e ricompensa di coloro che sono morti nel Signore	346
5. Quinta visione: mietitura e vendemmia	348
6. Sesta visione: i vincitori che cantano sul mare di vetro	357
7. Settima visione: il segno dei sette angeli che escono dal tempio di Dio	362

11. Le sette coppe dell'ira di Dio, cap. 16 **366**

Preambolo	366
-----------	-----

1. Prima coppa: le ulcere	369
2. Seconda coppa: il mare mutato in sangue	370
3. Terza coppa: fiumi e sorgenti mutati in sangue	370
4. Quarta coppa: terribile calore del sole	372
5. Quinta coppa: tenebre sul trono della bestia	374
6. Sesta coppa: l'Eufrate prosciugato	376

<i>Tavola n. 13: Armagheddon = compimento</i>	381
---	-----

Parentesi: carattere inaspettato del ritorno di Cristo	384
--	-----

7. Settima coppa: Babilonia distrutta	385
---------------------------------------	-----

12. Babilonia la grande, cap. 17 – 18 **389**

Preambolo	389
-----------	-----

A. Il sistema di Babilonia presentato **390**

1. Babilonia: la prostituta che precede la vera sposa	390
2. Babilonia all'origine: la porta dei cieli	391
3. Babilonia: un principio spirituale costante attraverso le età	391
4. Babilonia all'epoca dei Caldei	392
5. Babilonia che sussiste attraverso i secoli	393
6. Babilonia colpevole di adulterio spirituale	394
7. Babilonia e il suo sincretismo religioso	395
8. Babilonia e i suoi amanti	395
Parentesi: Giovanni trasportato in spirito	396
9. Babilonia adulata e portata al potere	396
10. Babilonia, madre delle prostitute	397
11. Babilonia all'origine di una nuova Inquisizione	398

B. Il mistero di Babilonia spiegato **399**

- 12. Babilonia, un duplice mistero 399
- 13. Babilonia, una potenza politica 400
- 14. Babilonia impegnata nel supremo conflitto della storia 402

C. La potenza di Babilonia annientata **404**

- 15. Babilonia rovinata dagli uomini 404
- 16. Babilonia giudicata da Dio 405

D. Proclamazione in cielo del giudizio su Babilonia **406**

- 17. Babilonia condannata 406
- 18. Babilonia, super-capitale del mondo 407
- 19. Babilonia ricostruita sul suo antico sito? 408
- 20. Babilonia, rifugio di demoni 409
- 21. Babilonia, città da cui i credenti devono uscire 410
- 22. Babilonia castigata al doppio dei suoi peccati 412
- 23. Babilonia consumata dal fuoco 413

E. Cordoglio sulla terra dopo la caduta di Babilonia **413**

- 24. Babilonia compianta dai re della terra 413
- 25. Babilonia compianta dai mercanti della terra 415
- 26. Babilonia compianta dai piloti del mare 418

F. Festeggiamenti in cielo dopo la caduta di Babilonia **419**

- 27. Babilonia distrutta, soggetto di gioia per i santi in cielo 419
- 28. Babilonia e la sua totale scomparsa 419
- 29. Babilonia, un ricordo che Dio cancella 420
- 30. Babilonia e l'intervento sovrano di Cristo 422

13. Gesù Cristo ritorna dal cielo, cap. 19 **423**

- 1. Un concerto di lodi nel cielo 423
- 2. Le nozze dell'Agnello celebrate in cielo 425
- Parentesi: l'angelo, conservo di Giovanni e la testimonianza di Gesù 429

3. Cristo ritorna dal cielo	430
4. Gli avversari di Dio sconfitti	436
14. Dal millennio al giudizio finale, cap. 20	439
Prologo	439
A. Prima dei mille anni	439
1. La Scrittura adempiuta	439
2. L'angelo identificato	440
3. Satana svelato	441
4. L'abisso secondo la definizione della Scrittura	441
B. I mille anni	443
5. Un argomento assai controverso	443
6. Il millenarismo e l'amillenarismo nella storia	444
7. Il risveglio premillenarista del XIX secolo	445
8. L'ipotesi postmillenarista	446
9. Dei troni eretti e dei martiri risuscitati	447
10. La prima resurrezione	448
11. La felicità durante il millennio	449
12. Le generazioni in vita durante il millennio	451
C. Dopo i mille anni	451
13. L'ultimo mistero	451
14. L'ultima ribellione	452
15. Gog e Magog in azione: Gerusalemme accerchiata	453
16. Il diavolo gettato nello stagno di fuoco	454
17. Il gran trono bianco	455
18. Gli accusati davanti al gran trono bianco	455
19. La morte seconda	456
<i>Tavola n. 14: La sorte eterna dell'uomo</i>	457
20. Le vittime dello stagno di fuoco e di zolfo	460
21. Autenticità del castigo eterno	461
15. Lo stato eterno, cap. 21:1-22:5	463

A. Tutte le cose nuove **463**

- 1. Una nuova creazione 463
- 2. La nuova Gerusalemme 465
- 3. Una pagina che si volta 469

B. La città celeste **471**

- 1. Dopo la prostituta, la sposa 471
- 2. La gloria di Dio sulla città 472
- 3. La forma e le dimensioni della città 473
- 4. L'aspetto esterno e le mura della città 475
- 5. Le porte della città 475
- 6. Le fondamenta delle mura 477
- 7. La città stessa 478
- 8. La luce della città 479
- 9. Le nazioni che cammineranno alla sua luce 480
- 10. Un'eternità felice o tragica 481

C. Il paradiso di Dio **482**

- 1. Un paradiso superiore al giardino di Eden 482
- 2. Il fiume dell'acqua della vita 483
- 3. L'albero della vita 484
- 4. Invece della maledizione, il volto di Dio 485
- 5. Un servizio perfetto in una cornice perfetta 486
- 6. Servitori ed anche re 486

16. CONCLUSIONE DEL LIBRO, cap. 22:6-21 **488**

- 1. L'ultima attestazione dell'autenticità della Bibbia 488
- 2. L'ultima promessa della Bibbia 489
- 3. Le ultime rivelazioni di Cristo nella Bibbia 492
- 4. Gli ultimi inviti della Bibbia 497
- 5. L'ultimo avvertimento della Bibbia 499
- 6. L'ultima preghiera della Bibbia 500
- 7. L'ultima benedizione della Bibbia 500

Postfazione **502****Altre opere della casa editrice Hilkia** **503**

SECONDA SEZIONE

Le cose che sono

Capitoli 2 e 3

Tavola n. 5

I SETTE CANDELABRI di Apocalisse 2-3

Efeso

La chiesa
del primo amore
Ap. 2: 1-7

*La chiesa
primitiva
I secolo*

Laodicea

La chiesa
delle illusioni
Ap. 3: 14-22

*La super-chiesa
ecumenica,
XX secolo...?*

Smirne

La chiesa della
sofferenza
Ap. 2: 8-11

*La chiesa
delle catacombe,
II - IV secolo*

Filadelfia

La chiesa
della fedeltà
Ap. 3: 7-13

*La chiesa
evangelica
e missionaria,
XIX XX secolo*

Pergamo

la chiesa
del miscuglio
Ap. 2: 12-17

*La chiesa
di Costantino,
IV VI secolo*

Sardi

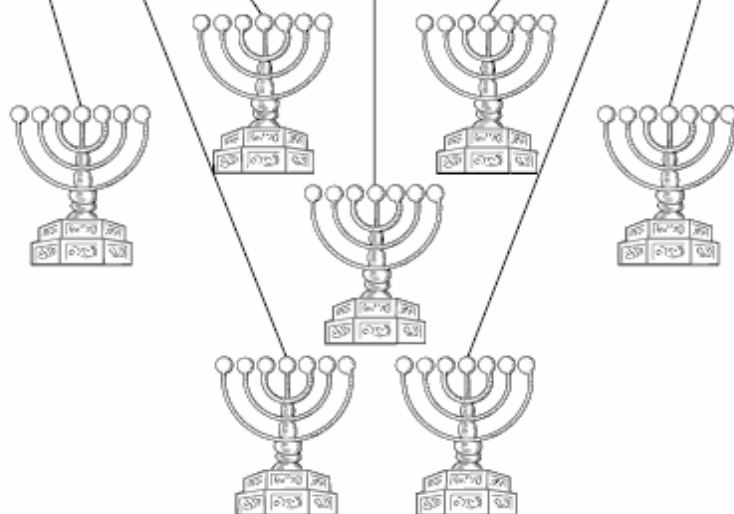
La chiesa
del sonno
Ap. 3: 1-6

*La chiesa
riformata,
XVI XX secolo*

Tiatiri

La chiesa della
tradizione
Ap. 2: 18-29

*La chiesa
romana,
VII XX secolo*



it

Introduzione

alle lettere indirizzate alle sette chiese dell'Asia

La seconda sezione dell'Apocalisse tratta della dispensazione presente, il tempo in cui la grazia divina è offerta agli uomini e in cui la Chiesa di Gesù Cristo svolge il suo ministero nel mondo.

Il credente ha spesso la tendenza a interessarsi alle dispensazioni passate o future, e a trascurare quella che lo concerne direttamente. Ora, "le cose che sono" ci riguardano direttamente e attualmente. Il messaggio alle sette chiese è uno specchio che riflette la nostra vita spirituale nelle differenti fasi della sua evoluzione. Dobbiamo perciò prestare attenzione a questo messaggio e trarne gli insegnamenti utili al nostro cammino cristiano.

Nel primo secolo dell'era cristiana, nel bacino mediterraneo erano sorte centinaia di chiese. Sette di esse furono scelte dal Signore per ricevere il suo messaggio. Benché fossero tutte in prossimità dell'isola di Patmos dove risiedeva Giovanni, queste chiese non furono scelte per la loro posizione geografica. Lo sguardo del Signore si fermò su di esse perché ciascuna illustrava una tappa della storia del cristianesimo (si veda lo schema). Infatti il cristianesimo, durante la sua lunga evoluzione, ha attraversato delle fasi ben definite, intraviste profeticamente dallo Spirito Santo in Apocalisse 2 e 3. Questi capitoli descrivono dunque anticipatamente la storia della Chiesa e, come vedremo, le esortazioni di questi capitoli ci permettono anche di analizzare la situazione presente della cristianità nel suo complesso.

I punti comuni alle lettere indirizzate alle chiese dell'Asia

La composizione letteraria delle lettere alle sette chiese dell'Asia è caratterizzata da un identico sviluppo. Vi si ritrovano sette elementi distinti che mettono in evidenza il piano di redazione dell'Autore divino.

- 1) La presentazione di Cristo con uno o più dei suoi attributi;
- 2) La dichiarazione comune alle sette lettere: "Io conosco le tue opere";
- 3) L'apprezzamento del Signore per ciò che è positivo (assente nella lettera a Laodicea);

-
- 4) Il rimprovero del Signore per ciò che è negativo, con le frasi: “Ho questo contro di te” o “Ho qualcosa contro di te” (assente nelle lettere a Smirne e a Filadelfia);
 - 5) L’esortazione o la parola d’incoraggiamento;
 - 6) La promessa ai vincitori: “A chi vince...”;
 - 7) La proclamazione: “Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese” (nelle prime tre lettere questo appello precede la promessa ai vincitori perché è rivolto alla chiesa nel suo insieme; nelle ultime quattro è alla fine e si rivolge esclusivamente ai vincitori).

Prima analogia: la storia d’Israele e quella della Chiesa

Una prima constatazione s’impone. L’evoluzione delle situazioni spirituali segue certe leggi; il tempo e le circostanze possono variare, ma lo svolgimento dei fatti ubbidisce a delle costanti ben definite. Così la storia della Chiesa, il popolo di Dio sotto la grazia, presenta delle analogie impressionanti con la storia d’Israele, il popolo di Dio sotto la legge. L’Antico Testamento descrive il declino d’Israele, il Nuovo Testamento prevede quello della Chiesa. Per l’uno come per l’altra, questo declino si è prodotto secondo lo stesso processo: prima l’abbandono del primo amore, poi il miscuglio, l’insegnamento dell’errore, il sonno spirituale e l’apostasia.

Si avrà quindi lo schema riportato nella pagina successiva:

Tavola n. 6

Tavola n. 6: Paralleli tra la storia d'Israele e la storia della Chiesa				
STORIA D'ISRAELE			LETTERA A...	STORIA DELLA-CHIESA
All'uscita dall'Egitto	Israele pieno di slancio per Dio alla partenza, cfr. Gr 2:2; Os 2:17	IL PRIMO AMORE	Efeso 2:17	La chiesa piena di slancio per Cristo nel I secolo. Ef 3:18-19
Nel deserto	Israele nella prova per 40 anni, Dt 8:2-3	LA SOFFERENZA	Smirne 2:8-11	Il cristianesimo delle catacombe, nella prova per tre secoli, cfr. Gv 16:33
Nelle pianure di Moab	Israele nell'idolatria e la corruzione – la dottrina di Balaam, Nu 25	IL MISCUGLIO	Pergamo 2:12-17	Il cristianesimo si allea con il potere temporale e l'idolatria a partire dal IV secolo; la dottrina di Balaam, Ap. 2:14
In Canaan: i Giudici e i Re	Israele si volge verso i falsi dèi – punto culminante dell'apostasia: il regno di Izebel I R 19 e 21	INSEGNAMENTO DELLA TRADIZIONE	Tiatiri 2:18-29	Il cristianesimo del Medioevo si volge verso i falsi dèi - il cattolicesimo si lascia insegnare da una nuova Izebel, Ap 2:20

<p>Dallo scisma all'esilio</p>	<p>Israele rinnega le sue origini e abbandona la Parola di Dio. Giudizio: le deportazioni cfr. II Cr 36:13</p>	<p>IL SONNO SPIRITUALE</p>	<p>Sardi 3:1-6</p>	<p>Il protestante-simo rinnega le sue origini, pur vivendo nella scia della Riforma – abbandonano della Parola di Dio, cfr. II Ti 3:5</p>
<p>Dalla fine della monarchia al ritorno dall'esilio</p>	<p>Ritorno alla Parola sotto l'impulso dei re integri (prima dell'esilio), dei profeti (durante l'esilio) di Esdra e Neemia (dopo l'esilio) cfr. Neemia 8:5-12</p>	<p>LA FEDELTA' ALLA PAROLA DI DIO</p>	<p>Filadelfia 3:7-13</p>	<p>La Chiesa militante di Cristo diventa missionaria nel XIX e XX secolo: debole secondo il mondo, ma forte per la Parola, cfr. II Corinzi 12:10</p>
<p>Al tempo del Signore</p>	<p>Israele nell'illusione di una religione formale – gli scribi e i farisei si coalizzano per crocifiggere Cristo alla sua prima venuta, cfr. Gv 11:47-53</p>	<p>L'APOSTASIA</p>	<p>Laodicea 3:14-22</p>	<p>La super-chiesa ecumenica, che vive d'illusioni e di formalismo, ha rinnegato Cristo prima della sua seconda venuta ed è pronta ad acclamare l'anticristo, cfr. II Gv 7-8</p>

Seconda analogia: le sette parabole del regno e le sette lettere alle chiese dell'Asia

Il Signore ha impartito l'insegnamento delle sette parabole del regno dopo essere stato deliberatamente rigettato dalle guide spirituali d'Israele.¹⁸⁹ Queste avevano commesso il peccato irreparabile bestemmiando contro lo Spirito Santo,¹⁹⁰ e si erano quindi attirato il giudizio che avrebbe colpito tutto il popolo ebreo.¹⁹¹ Gesù Cristo si è allora distolto dai suoi "fratelli" secondo la carne per stabilire una nuova relazione con i suoi discepoli; solo chi farà la volontà del Padre sarà ormai suo fratello.¹⁹² Il Signore intravede in anticipo il legame dello Spirito,¹⁹³ tanto più potente di quello della carne, che lo unirà ai suoi dopo la Pentecoste. Nel tempo della grazia i figli di Dio saranno chiamati a conformarsi alla sua volontà, in attesa del giorno in cui, al suo ritorno, egli la imporrà a tutta l'umanità.

In questa prospettiva le sette parabole di Matteo 13 non potevano che descrivere le circostanze in cui i figli di Dio avrebbero servito Gesù Cristo durante il tempo della grazia. Non deve quindi sorprenderci che le sette tappe storiche del cristianesimo, evocate nelle lettere alle sette chiese dell'Asia, siano già intuibili nelle sette parabole del regno dei cieli.

Nelle lettere alle sette chiese dell'Asia è dapprima considerata la comunità nel suo insieme, poi l'apostolo si rivolge agli individui che, in alcuni casi, sono chiamati a staccarsene per vincere e seguire il Signore. Anche le sette parabole del regno presentano un contrasto: da una parte coloro che fanno professione di aderire alla fede cristiana, dall'altra i credenti fedeli. Nelle chiese dell'Asia come nelle parabole del regno, il falso affianca l'autentico, l'imitazione si sostituisce al modello originale, l'apostasia si attira il giudizio.

Vi sono tuttavia delle eccezioni: il Signore non muove alcun rimprovero a due chiese: Smirne e Filadelfia. Analogamente due parabole in Matteo 13 non comportano alcun elemento negativo: la parabola del tesoro e quella della perla.

La prima parabola¹⁹⁴ presenta un *seminatore* il cui seme cade su quattro terreni differenti: uno solo permetterà al seme di germogliare, di produrre frutto e di farlo maturare. Al tempo del cristianesimo primitivo, prefigurato dalla lettera alla chiesa di Efeso, la Parola di Dio è stata seminata abbondantemente. Gli apo-

¹⁸⁹ Matteo 13

¹⁹⁰ Matteo 12:24-32

¹⁹¹ Matteo 12:33-45

¹⁹² Matteo 12:46-48

¹⁹³ Matteo 12:49-50

¹⁹⁴ Matteo 13:1-9, 18-23

stoli hanno percorso di volta in volta i terreni dell'indifferenza, della simulazione e dell'opposizione, ma hanno perseverato finché non hanno scoperto la "buona terra" in cui il seme ha fruttato il centuplo.

La seconda parabola¹⁹⁵ parla della *zizzania*, una graminacea molto simile al grano quando incomincia a spuntare, ma le cui vere caratteristiche appaiono in seguito. Bisogna dunque attendere la mietitura per separarla dal buon grano. Al tempo della chiesa delle catacombe, prefigurata dalla chiesa di Smirne, i cristiani furono perseguitati; essi soffrirono doppiamente perché erano obbligati a lottare su due fronti: da una parte le persecuzioni scatenate dall'autorità romana, dall'altra le calunnie diffuse dai falsi fratelli, "quelli che si chiamano apostoli ma non lo sono".¹⁹⁶ Ma essi dovranno sopportare questo stato di cose fino al tempo della mietitura, e rimettersi a colui che giudicherà giustamente quando il grano sarà maturo.¹⁹⁷ La loro linea di condotta è già tracciata in anticipo dal mandato del Signore alla chiesa di Smirne: "Sii fedele fino alla morte e io ti darò la corona della vita".¹⁹⁸

La chiesa di Pergamo incarnava il miscuglio; essa dissimulava al suo interno ogni sorta di empietà e di disordini. È questa la caratteristica evidenziata dalla parabola del *granello di senape*,¹⁹⁹ in cui il cristianesimo è prefigurato da un grande albero che accoglie tra i suoi rami ogni specie di uccelli: da notare che nella Scrittura gli uccelli hanno spesso una connotazione negativa.²⁰⁰ Ai suoi inizi il cristianesimo della camera alta era "il più piccolo di tutti i semi"; ma esso è cresciuto ed è divenuto simile a un grande albero,²⁰¹ in particolare nel IV secolo quando gli imperatori romani ne fecero la religione di Stato. Da quel momento le false dottrine e gli spiriti demoniaci hanno potuto fare il loro "nido" nei "rami" di quell'"albero" che non aveva più nulla in comune con il "seme" originale. Ma un giorno il Dio santo che regna nei cieli abatterà quest'albero, come già aveva abbattuto quello che Nabucodonosor aveva contemplato nel suo sogno.²⁰²

La quarta lettera apostolica è destinata alla chiesa di Tiatiri, che permetteva a una donna, Izebel, di insegnare e di sedurre i servitori di Dio.²⁰³ La quarta parabola di Matteo 13 ci mostra un'altra donna che introduce il *lievito* in tre misure

¹⁹⁵ Matteo 13:24-30, 37-43

¹⁹⁶ Apocalisse 2:9

¹⁹⁷ I Pietro 2:23

¹⁹⁸ Apocalisse 2:10

¹⁹⁹ Matteo 13:31-32

²⁰⁰ cfr. Genesi 15:11; Geremia 5:27; Marco 4:4, 15; Apocalisse 18:2

²⁰¹ Matteo 13:32

²⁰² Daniele 4:10, 14

²⁰³ Apocalisse 2:20-21

di farina.²⁰⁴ Durante la quarta fase della storia del cristianesimo, il lievito della tradizione ha fatto fermentare tutta la pasta della cristianità.²⁰⁵ I decreti ecclesiastici e i falsi ragionamenti umani si sono mescolati alla santa Parola di Dio e la Chiesa si è allontanata dal modello apostolico. Quanto a noi, siamo chiamati a celebrare Cristo, la nostra Pasqua, con i pani senza lievito della sincerità e della verità.²⁰⁶

Il capitolo profetico di Matteo 13 si conclude con le parabole del tesoro, della perla e della rete.

Il *tesoro* nascosto nel campo²⁰⁷ evoca in primo luogo Israele che, grazie al prezzo pagato da Gesù Cristo sulla croce, sarà manifestato un giorno come il tesoro divino preservato per una missione messianica nel mondo. Ma questa parabola può anche avere un'altra interpretazione: non ricorda forse la Parola di Dio che la Riforma trasse fuori dal nascondiglio dove il cumulo delle tradizioni l'aveva relegata? In seguito purtroppo essa fu spesso trascurata e quasi seppellita di nuovo da un protestantesimo moribondo, prefigurato dalla chiesa di Sardi.

La *perla* è stata acquistata a gran prezzo;²⁰⁸ anche la Chiesa è stata comprata a caro prezzo con il sangue di Gesù Cristo.²⁰⁹ Rivolgendosi ai cristiani di Filadelfia, il Signore vede la sua chiesa fedele alla fine del tempo della grazia: fondata sull'opera perfetta di Cristo in virtù dell'azione trasformatrice della Parola divina, essa assomiglia ad una perla "senza macchia... o altri simili difetti".²¹⁰

Infine la *rete* raccoglie ogni sorta di pesci, buoni e cattivi.²¹¹ Lo stesso avverrà, alla fine dei tempi, nella chiesa moltitudinista ricca e soddisfatta di sé; al suo interno possono esservi dei convertiti, ma essa accoglie soprattutto uomini e donne cristianizzati ma non salvati, li culla nelle illusioni sulla vita presente e sull'eternità, proprio come faceva a suo tempo la chiesa di Laodicea proponendo ai suoi membri un cristianesimo di facciata e una falsa sicurezza davanti a Dio.

Matteo 13 e Apocalisse 2 e 3 preannunciano quindi le sette fasi storiche del cristianesimo. Ma ciò che nell'insegnamento del Signore ai suoi discepoli era soltanto abbozzato, si precisa grazie alla visione complementare delle lettere scritte

²⁰⁴ Matteo 13:33

²⁰⁵ Matteo 16:11-12; Galati 5:9

²⁰⁶ I Corinzi 5:7-8

²⁰⁷ Matteo 13:44

²⁰⁸ Matteo 13:45-46

²⁰⁹ I Corinzi 6:20

²¹⁰ Efesini 5:27

²¹¹ Matteo 13:47-51

da Giovanni nell'isola di Patmos. Questa relazione è ulteriormente sottolineata dalla frase comune a Matteo 13 e a Apocalisse 2 e 3: “Chi ha orecchi per udire oda...”²¹² e “Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.”²¹³

Terza analogia: sette aspetti della vita cristiana prefigurati nelle lettere alle sette chiese dell'Asia

Il diavolo ha attaccato il cristianesimo nel suo insieme, ma tende agguati anche ad ogni singolo cristiano cercando di ostacolare la sua vita spirituale con l'abbandono del primo amore, il compromesso, gli insegnamenti d'errore, il sonno o la tiepidezza.

Ma il Signore vuole avvertire e proteggere i suoi. Le lettere alle sette chiese dell'Asia svolgono un duplice compito nei confronti dei figli di Dio: li informano dei pericoli che li minacciano e stimolano la loro crescita spirituale. Infatti esse rivelano il segreto della vittoria: uno zelo rinnovato, la fedeltà nella prova, la separazione dal male, l'attaccamento alla Parola di Dio, la testimonianza verso i perduti. Lo schema della pagina seguente può rispecchiare il rapporto fra gli aspetti della vita del credente e i messaggi alle sette chiese.

²¹² Matteo 13:9; cfr. Matteo 11:15; Marco 4:9, 23; 7:16; Luca 8:8; 14:35; Apocalisse 13:9

²¹³ Apocalisse 2:7, 11, 17, 29; 3:6, 13, 22

Tavola n. 7

Tavola n. 7: La vita cristiana alla luce di Apocalisse 2-3				
Chiese dell'Asia	Situazione della chiesa	Situazione del cristianesimo storico nelle sue diverse fasi	Aspetti negativi nella vita spirituale del credente	Aspetti positivi nella vita spirituale del credente
EFESO	Abbandono del primo amore	Formalismo	Abbandono del primo amore e rilassamento nella vita spirituale	Esortazione a ricordare i primi passi con Dio 2:5
SMIRNE	Sofferenze	Persecuzione e martiri	-----	L'amore per Dio cresce nella sofferenza 2:10
PERGAMO	Miscuglio	Comparsa del clericalismo	Accettazione dei compromessi	Perseveranza per non rinnegare il nome di Cristo là dove Satana ha il suo trono 2:13
TIATIRI	Insegnamento d'errore	Asservimento alla tradizione	Le regole umane prendono il posto della Parola di Dio	Esortazione a perseverare nelle <i>sue</i> opere e non nelle nostre 2:19, 26
SARDI	Sonno spirituale	Evoluzione del liberalismo, culto del passato	Torpore spirituale	Esortazione alla vigilanza 3:2
FILADELFIA	Potenza nella debolezza	Conquiste missionarie	-----	Nella debolezza, amore fraterno, attaccamento alla Parola di Dio e zelo missionario 3:8, 10
LAODICEA	Illusioni	Tiepidezza e autocompiamento	Incoscienza, indurimento e accecamento	Il castigo può diventare un segno d'amore del Signore che per suo mezzo parla 3:19